

## L'ATTIVITÀ DELL'USL 2

# Monitorati venti siti per studiare le zanzare

► FELTRE

Con l'arrivo dell'estate si presenta l'inconveniente "zanzara", un insetto che può essere potenziale vettore di malattie infettive come West-nile, Chikungunya e Dengue.

Da diversi anni in Veneto sono in corso dei piani di sorveglianza per determinare la diffusione della zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e della nuova zanzara coreana (*Aedes koreicus*), rinvenuta nel 2011 a Sospirolo nell'ambito del piano di sorveglianza locale. Anche a seguito di quest'ultimo episodio, il servizio igiene del dipartimento di prevenzione dell'Usl 2 sta monitorando venti siti considerati a rischio: fontane, cimiteri, attività di gommisti e florovivaisti.

La zanzara tigre e quella coreana sono insetti che hanno attività diurna, sono scarse volatrici, sono presenti da marzo a ottobre e, se infette, possono trasmettere malattie come la filaria ed arbovirosi.

L'attività è integrata con un piano triennale di sorveglianza in collaborazione con il laboratorio di parassitologia dell'istituto zooprofilattico delle Venezie, che prevede il monitoraggio di uova e adulti mediante ovitrappole e "Bg sentinel". Queste sono posizionate in luoghi residenziali e hanno lo scopo di monitorare l'espansione della zanzara tigre e coreana in provincia, oltre che studiare la loro attività in relazione ai cambiamenti atmosferici. L'Usl ha prodotto un opuscolo informativo (visibile e scaricabile dal sito [www.ulssfeltre.veneto.it](http://www.ulssfeltre.veneto.it)) che fornisce alcune regole per contrastare la loro presenza.

(l.m.)

